

PROGRAMMA DEL CORSO DI CONTRATTUALISTICA SPORTIVA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04

CFU

10

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

(IUS/04) GIUR 02/A

ANNO DI CORSO

/**/

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

ANNO DI CORSO

/**/

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/

10 CFU

DOCENTE

/**/

Marco Bubani

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

L'obiettivo è quello di fornire una base di formazione economica e giuridica che possa consentire allo studente di sviluppare competenze specifiche in una materia di sempre maggiore interesse ed in continua evoluzione a forte caratteristica interdisciplinare attese le implicazioni privatistiche, pubblicistiche, lavoristiche ed economiche che interessano il diritto dello sport. Particolare rilievo sarà dato al sistema della Contrattualistica Sportiva ed alle competenze necessarie per potervi interagire.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente apprenderà le basi del diritto in ambito sportivo, analizzando le diverse casistiche specifiche che si possono andare a sviluppare in questo settore della società economica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere quali norme e istituzioni del diritto sono di riferimento per il mondo sportivo e per i casi che si trova a trattare, applicandole in modo puntuale e preciso.

Autonomia di giudizio

Lo studente è in grado di valutare, in base alla normativa appresa, quando e in che modo intervenire nei processi di gestione dei contratti in ambito sportivo.

Abilità comunicative

Lo studente è in grado di comunicare con un linguaggio tecnico e adeguato con i suoi clienti o con i suoi colleghi lo spettro delle situazioni e delle problematiche che si torva ad affrontare.

Capacità di apprendimento

Lo studente è in grado di identificar e aggiornare in modo autonomo le proprie conoscenze rispetto alle evoluzioni della normativa

PROGRAMMA DIDATTICO

Trattazione a cura del Prof. Marco Bubani dei principi e degli istituti disciplinanti il panorama del diritto sportivo specificamente riguardanti i rapporti con l'ordinamento statale statale e speciale in tema di contrattualistica dello sport. Il rapporto di lavoro sportivo nelle sue diverse forme; i principali contratti dello sport; la disciplina dei diritti televisivi con specifico riguardo agli aspetti economici e giuridici; il doping amministrativo; le sponsorizzazioni con i peculiari aspetti della commercializzazione; il merchandising; il contratto di licenza; Regimi fiscali, tributari ed un particolare riferimento alle conseguenze in sede di avvio delle procedure fallimentari nel settore di riferimento.

- 1 - il contratto di lavoro sportivo. evoluzione storica della disciplina
- 2 - l'ordinamento giuridico sportivo
- 3 - la legge n. 91/1981 sullo sport professionistico
- 4 - la sentenza bosman e il fine di lucro
- 5 - le modifiche apportate dalla legge n. 586/1996
- 6 - le quotazioni in borsa: il decreto salva calcio
- 7 - il doping amministrativo
- 8 - la disciplina del contratto sportivo e calcistico
- 9 - recesso e risoluzione del contratto di lavoro sportivo e calcistico
- 10 - il tesseramento nei rapporti tra ordinamento sportivo e ordinamento statale
- 11 - le conseguenze dell'inadempimento delle parti nel contratto sportivo
- 12 - la cessione del diritto d'immagine dello sportivo
- 13 - la diffusione dell'immagine ed il consenso
- 14 - le federazioni sportive nazionali tra sport e mercato
- 15 - disciplina ed assoggettabilità al fallimento delle società sportive
- 16 - il patrimonio delle società calcistiche
- 17 - i tributi delle società calcistiche
- 18 - la posizione debitoria verso altre società e la lega calcio
- 19 - gli effetti del fallimento sulla posizione giuridica sportiva
- 20 - il lodo petrucci

- 21 - l'esercizio provvisorio dell'impresa finalizzato al completamento della stagione agonistica
- 22 - cessione e affitto dell'azienda sportiva da parte dell'amministratore fallimentare
- 23 - le società sportive in stato di crisi: il concordato preventivo
- 24 - le società sportive e calcistiche
- 25 - diritti e doveri dei calciatori e delle società
- 26 - origini e caratteri della tutela sanitaria, assicurativa e previdenziale dello sport
- 27 - l'assicurazione per gli infortuni sul lavoro nel contratto sportivo
- 28 - attività sportiva dilettantistica: inquadramento normativo e fiscale
- 29 - attività sportiva dilettantistica: tassazione e dichiarazione dei redditi
- 30 - regime fiscale degli sportivi professionisti
- 31 - la titolarità e l'esercizio dei diritti audiovisivi
- 32 - la normativa dei diritti televisivi
- 33 - i diritti audiovisivi, nozioni generali
- 34 - i diritti audiovisivi: tipologie diverse nel diritto e nel mercato
- 35 - oggetto e limiti dei diritti audiovisivi
- 36 - la commercializzazione dei diritti audiovisivi
- 37 - le diverse tipologie di commercializzazione dei diritti audiovisivi nel mercato
- 38 - il contratto di licenza
- 39 - gli operatori della comunicazione e gli intermediari indipendenti
- 40 - l'origine del merchandising. analisi contrattuale
- 41 - il contratto di merchandising e le sue peculiarità
- 42 - il contratto di merchandising nell'esperienza italiana
- 43 - il contratto di merchandising dopo la riforma della legge marchi
- 44 - il contratto di merchandising nella giurisprudenza
- 45 - il contratto di merchandising e la tutela ultramerceologica
- 46 - il merchandising nella giurisprudenza eurounionale
- 47 - il contratto di merchandising e la contraffazione
- 48 - il merchandising, la contraffazione e la tutela penale
- 49 - la contraffazione e la tutela europea
- 50 - l'origine e le forme della sponsorizzazione

- 51 - i livelli di sponsorizzazione sportiva
- 52 - il pool ed i fornitori ufficiali
- 53 - gli sponsor ed i relativi prodotti
- 54 - gli strumenti di comunicazione e le componenti di qualità del prodotto
- 55 - le sponsorizzazioni tecniche e le variabili di riferimento
- 56 - i problemi legati alle sponsorizzazioni tecniche
- 57 - l'effetto delle sponsorizzazioni tecniche sulla impresa
- 58 - i profili giuridici del contratto di sponsorizzazione
- 59 - le imprese sponsor ed i veicoli comunicazionali
- 60 - agevolazioni fiscali per calciatori e sportivi professionisti

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

*/**/*

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento. Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione. Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI): La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online. Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive. Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale. Per le attività di autoapprendimento sono previste 180 ore di studio individuale. L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI). Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

è 60 Videolezioni +60 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 60 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

*/**/*

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 10 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

è Videolezioni docente

è Dispense predisposte dal docente M.Bubani e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.